



# COMUNE DI CASTELCOVATI

Via Chiari, 60

25030 CASTELCOVATI (BS)

UFFICIO TECNICO

Telefono: 030.7080319 int. 5

Fax: 030.7080304

e-mail: [tecnico@comune.castelvati.bs.it](mailto:tecnico@comune.castelvati.bs.it)

Castelvati, 17/05/2017 prot. n. 5327

n. ordinanza 23

## ORDINANZA PER IL CONTENIMENTO DELLA INFESTAZIONE DA ZANZARA TIGRE PER L'ANNO 2017

(Art. 50 comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

### IL SINDACO

#### Premesso:

- che si rende necessario attuare una serie di interventi, finalizzati alla tutela della salute dei cittadini, che tendano alla riduzione della presenza di zanzare nell'ambiente urbano;
- che l'ATS di Brescia ha emesso una nota, dalla quale si evince la necessità di rafforzare le misure preventive e la sorveglianza sulle zanzare, e le azioni di sorveglianza epidemiologica delle Arbovirosi nell'uomo, in ottemperanza alla Circolare Ministeriale n. 0017200 del 16/06/2016 DGPRES avente per oggetto "Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (Aedes sp.), con particolare riferimento a virus Chikungunya, Dengue e virus Zika – 2016";
- che l'Amministrazione Comunale anche quest'anno è impegnata nelle opere di bonifica degli spazi pubblici, tramite ditta specializzata, consistenti in:
  1. Monitoraggio: verranno effettuati dei posizionamenti di ovitrappola per il monitoraggio e la cattura delle zanzare e simuliidi, per poter stilare con esattezza quali tipi di zanzare, simuliidi e chironidi sono presenti sul territorio;
  2. Trattamenti alle tombinature e caditoie stradali: il trattamento verrà eseguito irrorando all'interno delle tombinature e caditoie stradali, larvicida I.G.R. (Insect Ground Regulation – Inibitore di crescita) "Proxilar" ed insetticida "Acqua K. Othrine", entrambe in micro soluzione acquosa, interventi mensili nel periodo da giugno a settembre;
  3. Interventi adulticidi: interventi di disinfezione contro adulti di zanzare, simuliidi e chironidi, con uso di insetticidi adulticidi abbattenti, che verranno eseguiti di notte con l'utilizzo di insetticida a bassissimo impatto ambientale "Acqua K-Othrine Bayer" distribuito con atomizzatori ULV (ultra basso volume), montati su pick-up, previa affissione di cartelli informativi per la popolazione, interventi mensili nel periodo da giugno a settembre;
- che è necessario ai fini del controllo di tale infestazione conseguire l'obiettivo di un più esteso intervento larvicida negli spazi privati del territorio comunale, oltre che di altri interventi a carattere preventivo negli stessi spazi, mentre l'Amministrazione eseguirà le opere di bonifica in quelli pubblici sopradetti;

**Considerato che** la zanzara tigre depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante, ma può depositarle anche in contenitori dove percepisce che c'è stata acqua e che ci sarà di nuovo acqua, e che le uova, se sommerse dall'acqua danno origine allo sviluppo di larve di zanzara in ambienti, quali focolai attivi o potenziali:

caditoie e **tombini**, pozzetti pluviali, grigliati, anche quelli apparentemente asciutti, bocche di lupo, campane per la raccolta del vetro, grondaie otturate, contenitori per l'irrigazione, annaffiatoi, vasi di coccio vuoti, **sottovasi**, bacinelle, ciotole per animali, **pneumatici/copertoni**, barattoli, cavità di alberi, lattine, bottiglie, bicchieri, secchi, bidoni, vasche, teli di plastica nei quali si formano concavità in grado di contenere acqua, piante in idrocoltura, materiali per l'edilizia, i giochi dei bambini lasciati all'aperto, anfore e rocce ornamentali e **tutto ciò che può riempirsi d'acqua**.

**I sottovasi meritano una menzione particolare**; questi, infatti, vengono usati ovunque e, data la loro specifica funzione, si trovano ad essere pieni d'acqua dopo ogni operazione di annaffiatura dei vasi, cosa che avviene di solito ogni giorno.

**Ritenuto** di adottare adeguate misure per la prevenzione dei disagi della cittadinanza e per tutela della salute e dell'ambiente;

**Visti:**

- il Regolamento locale d'igiene;
- l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27.7.1934, n. 1265;
- la Legge 24.11.1981, n. 689 e successive modifiche e integrazioni;
- gli artt. 50 e 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

**ORDINA**

**1. a tutti i cittadini e agli Amministratori condominiali di:**

- evitare l'abbandono negli spazi aperti pubblici e privati, compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- procedere allo svuotamento dell'acqua eventualmente contenuta negli stessi e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera o coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, evitando di immettere l'acqua nei tombini;
- trattare l'acqua presente nei tombini di raccolta delle acque meteoriche presenti negli spazi di proprietà privata ricorrendo a prodotti larvicidi da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati o l'attestazione dell'avvenuto trattamento;
- pulire i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio del ciclo di trattamento larvicida;
- introdurre nei piccoli contenitori dell'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, filamenti di rame privati dal rivestimento plastico in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua e sabbia fino al completo riempimento nel caso di contenitori di fiori finti;

**2. ai proprietari, agli amministratori condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**

- assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte d'acqua stagnante anche temporanee;

**3. a tutti i conduttori di orti:**

- privilegiare l'annaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolta d'acqua in caso di pioggia;
- chiudere con coperchi a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

**4. ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero di:**

- adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia;
- assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni, o in alternativa entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;

**5. ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita ed ai detentori di copertoni in generale di:**

- stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua a loro interno, al coperto o in container dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati; ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso per evitare accumuli difficilmente

gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario, concordando con le imprese di smaltimento tempi brevi di prelievo;

- provvedere alla disinfestazione quindicinale dall'acqua contenuta nei copertoni o in alternativa entro 5-7 giorni a ogni pioggia, qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra;
- non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

**6. ai responsabili dei cantieri di:**

- evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori. Qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbano essere dotati di copertura oppure debbono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presente in modo da evitare raccolte di acque meteoriche.

**7. alle aziende agricole e zootecniche e chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo di:**

- curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna. Qualora le aziende suddette utilizzino pneumatici sui teli di copertura dei silos ed altre situazioni all'aperto, i suddetti pneumatici devono essere periodicamente trattati con prodotti larvicidi appositi;

8. **all'interno dei cimiteri**, qualora non sia disponibile acqua trattata con prodotti larvicidi, i vasi portafiori devono essere riempiti con sabbia umida, al posto dell'acqua. In caso di utilizzo di fiori finti il vaso dovrà essere comunque riempito di sabbia, se collocato all'aperto.

**AVVERTE**

che l'inottemperanza alle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista da Euro 25 a Euro 500 ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs 18.08.2000 n. 267, come introdotto dall'art. 1-quater, comma 5, legge n. 116 del 2003.

La responsabilità per le inadempienze verranno fatte ricadere su coloro i quali risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito dove l'inadempienza avrà avuto luogo.

Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà posta a carico degli inadempienti secondo le procedure e le modalità vigenti in materia.

**DEMANDA**

al Corpo di Polizia Municipale il controllo del rispetto del contenuto del presente atto. La vigilanza è esercitata tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione o degli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate.

**DISPONE**

- il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione di pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito Internet del Comune;
- l'invio di copia della presente ordinanza alla ATS Brescia – Equipe Territoriale Igiene Franciacorta – [IgieneFranciacorta@ats-brescia.it](mailto:IgieneFranciacorta@ats-brescia.it)

**Il Sindaco**  
**(Dott.ssa Camilla Gritti)**



